

asm
Vigevano
e Lomellina spa

Bilancio Consolidato

2018

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmvigevano.it

L'Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca n. 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 01471630184 e REA n. 200152.

La partita IVA è 01471630184 e il codice fiscale è 01471630184.

Il capitale sociale è di € 22.925.170 risulta interamente versato.

Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli

Procuratore Institorio e Direttore Amministrativo Dott. Alessandro Gabbi

Sindaco Presidente

Dott. Mario Antonio Guallini

Sindaco

Dott. Claudio Pezzoli

Sindaco

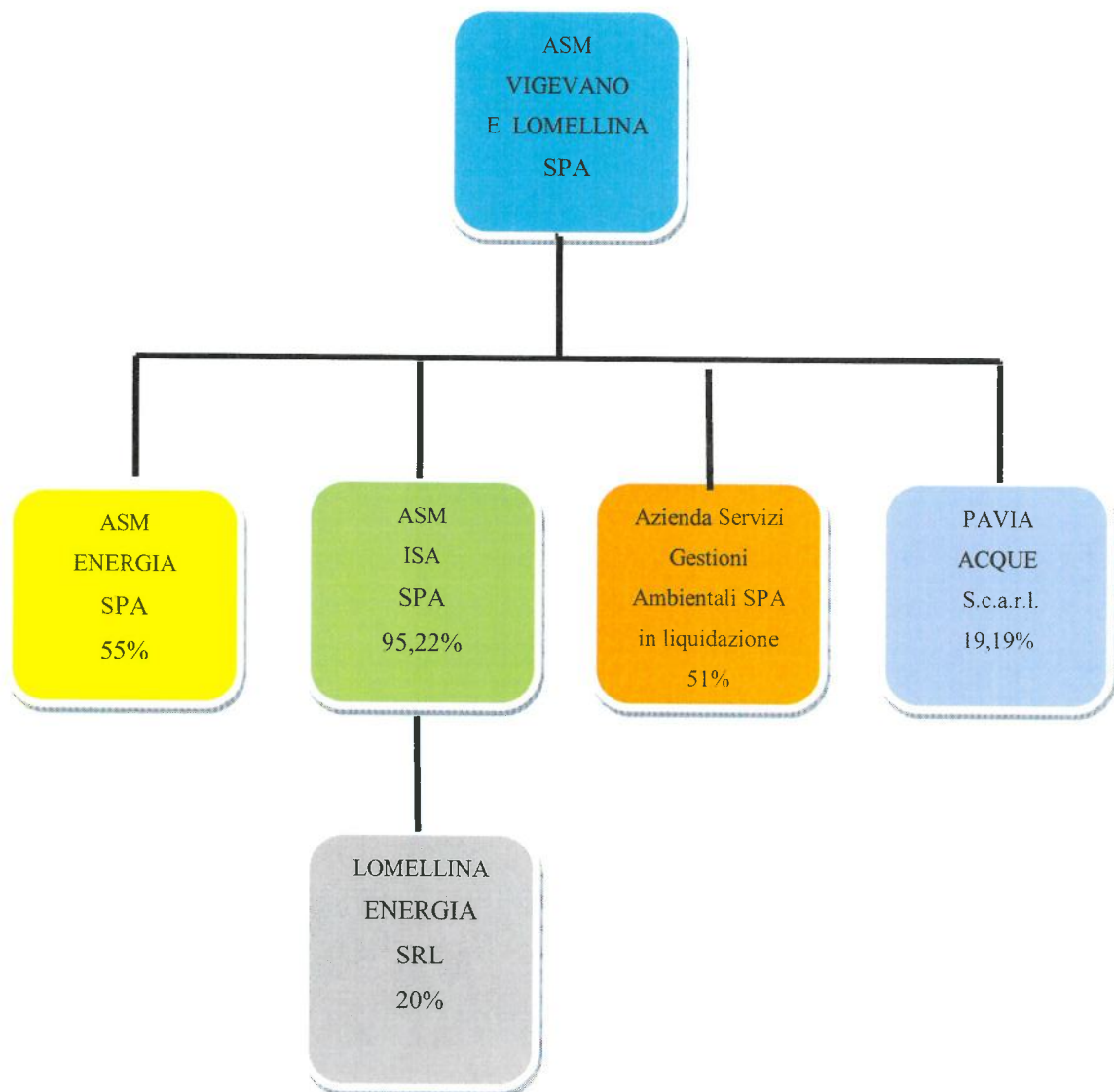
Rag. Caterina Seneca

Revisore

Dott. Antonio Bellazzi

STRUTTURA DEL GRUPPO

(% di partecipazione nelle società controllate)



*L'ATTIVITA' DEL
GRUPPO NEL 2018*

Relazione sulla gestione

La società ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., per l'Esercizio 2018, ha l'obbligo di presentazione del bilancio consolidato (art. 29 del D. Lgs. 127/91), in qualità di società capogruppo. Il Gruppo ASM svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito da:

- ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. – capogruppo, che operativamente gestisce il servizio distribuzione gas, il servizio trasporto ed onoranze funebri e il servizio delle fibre ottiche e si occupa della conduzione di impianti e reti in virtù di un contratto di conduzione con Pavia Acque Scarl;
- ASM Energia S.p.A. – partecipata al 55%, che gestisce la vendita del gas e dell'energia elettrica;
- ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. – partecipata al 95,22%, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti;
- Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A. in liquidazione – partecipata al 51%, società di scopo per la costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica riveniente da fonti rinnovabili. La società nel 2018 è stata posta in liquidazione in quanto il progetto sociale non risulta più perseguibile. La procedura di liquidazione si stima concludersi entro l'anno 2019.
- Lomellina Energia S.r.l. – collegata indirettamente a mezzo ASM ISA S.p.A. che la partecipa al 20%, società che gestisce il termovalorizzatore di Parona Lomellina con produzione di energia elettrica;
- Pavia Acque S.c.a.r.l. – partecipata al 19,19%, società alla quale è affidato in house il servizio idrico integrato per l'intero ambito della provincia di Pavia.

La nostra società è partecipata, ad oggi, dal Comune di Vigevano e da altri quindici Comuni: Alagna Lomellina, Albonese, Borgo San Siro, Candia Lomellina, Cassolnovo, Cozzo, Frascarolo, Galliavola, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Lomello, Langosco, Rosasco e Tromello.

La gestione della società è stata improntata all'attuazione di quanto previsto negli "Indirizzi Strategici e Piano Industriale" mirata alla realizzazione dei propri obiettivi di impresa, nell'ambito e nel rispetto delle finalità sociali ed ambientali definite con gli enti locali di riferimento, ponendo un impegno particolare nel miglioramento della qualità del servizio, nella salvaguardia dell'ambiente circostante e nel contributo allo sviluppo sostenibile del territorio.

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A

Servizio idrico integrato

Come è noto, l'Ambito Territoriale di questo servizio è quello della Provincia di Pavia.

E' altrettanto noto il percorso seguito per pervenire all'affidamento in house providing a società unica partecipata da tutte le società pubbliche operanti nel settore sul territorio provinciale.

Richiamiamo in proposito le relazioni ai bilanci degli anni precedenti.

Al fine di salvaguardare, consolidare e valorizzare l'operatività e la competenza tecnica delle società territoriali si è condiviso anche con l'Amministrazione Provinciale la trasformazione di Pavia Acque in società consortile esclusivamente pubblica, partecipata da società a loro volta a partecipazione esclusivamente pubblica e con adeguamenti statutari tali da poter ricevere l'affidamento del servizio in house. Ciò è avvenuto con delibera di data 20/12/2013 (come da precedenti relazioni) per la durata di venti anni e con decorrenza dal 01/01/2014.

Tutte le società consorziate territoriali hanno dovuto adeguare al modello in house il loro statuto.

Dal 01/01/2014, conformemente a quanto previsto dalle norme in materia di Sistema Idrico integrato, la gestione del servizio è stata affidata a Pavia Acque Scarl.

La società ha provveduto, nel corso del 2014, alla costituzione de:

- il Comitato Tecnico di Pavia Acque;
- il Comitato di controllo analogo;

sono stati altresì approvati i Regolamenti di funzionamento della società stessa.

Dal 01/01/2015 il rapporto commerciale con l'utenza è gestito direttamente da Pavia Acque Scarl.

Inoltre, per gli esercizi 2015/2016 e parte del 2017, in conformità al modello della società consortile e al fine di mantenere l'operatività aziendale e i necessari flussi finanziari sono stati perfezionati contratti di continuità gestionale tra la società consortile e le SOT, con le quali sono state ripartite le attività di gestione del servizio e le risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione.

Nel corso dell'esercizio 2017, n. 8 dipendenti di ASM Vigevano e Lomellina SpA, che si occupano direttamente dell'attività di gestione del servizio e delle risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione per conto di Pavia Acque S.c.a.r.l., sono stati trasferiti alla società consortile, che sta provvedendo quindi dal 2017 a gestire con proprie risorse interne le attività gestionali, di fatturazione e di recupero crediti. Conseguentemente, i costi del personale trasferito a Pavia Acque S.c.a.r.l. hanno diminuito i costi del personale interno della Vostra società, con contrazione del corrispettivo versato da Pavia Acque S.c.a.r.l.. La diminuzione dei costi del personale nel 2017 è evidenziata alla Voce B9 del conto economico della società, e nel 2018 ha coperto tutto l'arco dell'esercizio, compensata dai minori ricavi per riaddebito spese nei confronti di Pavia Acque S.c.a.r.l..

Questione patrimoniale

Nei primi mesi del 2017, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., si è deciso di elaborare un nuovo Statuto della società partecipata PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche, e di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

Come segnalato nel paragrafo “Informazione sulle partecipazioni in altre imprese” (art. 2427, c. 1, n.5, c.c.) della Nota integrativa facente parte integrante del bilancio 2017, in data 21 novembre 2017 l’assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd “Decreto Madia”), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l’assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all’unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette “riserve targate” nell’articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come *“componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l’ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l’importo imputato a capitale (cd. “riserve targate”).*

Sono state all’interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite altresì la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite, ed il trattamento delle medesime in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società.

In seguito all’assemblea straordinaria per il rinnovo dello Statuto, PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha stipulato un contratto di finanziamento con un pool di banche per estinguere i finanziamenti bancari residui conferiti nel 2008 dai soci e i finanziamenti “bridge” a breve termine, ma soprattutto per realizzare il “Piano degli Investimenti” 2016-2033 per complessivi 80 milioni di Euro.

Il contratto di finanziamento è stato formalizzato nel mese di marzo 2018, ed i fondi sono destinati al rifacimento delle reti idriche e fognarie di tutta la Provincia di Pavia già a partire dal 2018.

Nel corso del 2018 sono stati quindi elaborati i progetti riguardanti il rifacimento delle reti idriche e

fognarie per i lavori da effettuare nel territorio del Comune di Vigevano e dei Comuni Soci di ASM Vigevano e Lomellina S.p.a..

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha bandito gare per circa 4,5 ml/Euro per il rifacimento delle reti idriche e fognarie da effettuarsi nella Lomellina.

Servizio di distribuzione del gas naturale.

Si richiama, in particolare, la relazione al bilancio di esercizio anno 2012 per quanto riguarda l'analisi del nostro ambito minimo di competenza e quella del 2013 per gli aggiornamenti del caso.

Brevemente si ricorda che, anche per l'affidamento di questo servizio, sono stati definiti Ambiti Territoriali Minimi e la gestione del servizio dovrà essere assegnata per un periodo di 12 anni tramite gara di evidenza pubblica.

La stazione appaltante è il Comune di Vigevano. Con apposito Decreto Legge saranno fissati i termini per l'applicazione delle sanzioni per eventuali inadempimenti.

In riferimento al Decreto Legge del 25/02/2016 n.21 di conversione del Decreto Legge 30/12/2015 n. 210, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", l'articolo 3 proroga i termini per la pubblicazione dei bandi relativi alle gare uniche d'ambito per l'affidamento in concessione del servizio del gas naturale, di tutti gli ambiti ed elimina anche la sanzione economica per le amministrazioni.

Inoltre, molti Enti sono in ritardo nella trasmissione alle stazioni appaltanti dei dati necessari per la valorizzazione delle reti e per la predisposizione del Bando di gara. Il Quadro normativo, rispetto alla relazione 2012, è in continua evoluzione, anche in conseguenza dei ricorsi alla Giustizia Amministrativa con i decreti intervenuti.

Per quanto riguarda l'azienda Asm Vigevano e Lomellina SpA, sono stati trasmessi alla stazione appaltante tutti i dati tecnici, i dati amministrativi e quelli relativi al personale. Considerati i valori in gioco per l'intero ambito, si presenta impraticabile la partecipazione solitaria alla gara della società.

Risulta attualmente difficile prevedere la data di svolgimento della gara ed è molto probabile che la stessa anche per il 2019 non si svolga.

Nel frattempo si è provveduto nel corso del 2018 alla redazione della perizia di valutazione del ramo di azienda di distribuzione del gas ai fini dello scorporo del ramo medesimo in una nuova società controllata da ASM Vigevano e Lomellina S.p.a. attraverso un'operazione straordinaria che avverrà presumibilmente entro la fine dell'esercizio 2019, e che produrrà l'effetto di rendere la

nuova società in grado di affrontare, insieme ad altri eventuali partner, la gara sopra citata al momento della sua indizione.

La società di “Distribuzione gas” sarà costituita nell’esercizio 2019 attraverso un conferimento di ramo d’azienda da parte di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., che avrà quindi la totalità delle quote della nuova società.

La costituzione della nuova società porrà inoltre in essere gli adempimenti obbligatori imposti dal Testo Unico sull’Unbundling contabile e funzionale, che impone lo scorporo del ramo d’azienda. Le reti rimarranno in capo ad ASM Vigevano e Lomellina SpA, che potrà anche partecipare alla gara d’ambito gas (Vigevano detiene circa il 40% delle reti gas dell’ambito Lomellina).

Fibre ottiche e progetto “ Vigevano Smart City”.

Il 2018 ha visto impegnato il settore reti telematiche Asm su più fronti afferenti al progetto Smart City. In parallelo ad una sempre più impegnativa gestione/manutenzione di reti cablate, dispositivi ed apparati di networking in continua implementazione, sono stati infatti ultimati od avviati esecutivamente i seguenti salienti capitoli.

Upgrade POP data center - Revamping control room Polizia Locale per gestione piattaforma videosorveglianza di sicurezza, installazione *videowall* dedicato e corsi di formazione avanzata agli addetti. – Aggiornamento sistema di monitoraggio in real time – Avviamento data entry nuovo webGis fibre ottiche e primo soddisfacimento obblighi trasmissione SINFI – Infrastrutturazione sottosuolo d’urgenza per coordinamento con opere di riqualificazione comunali di piazza Sant’Ambrogio – Estensione rete fibra ottica ed interconnessione C.O.C. Protezione Civile, Commissariato Polizia di Stato, Cavallerizza del Castello, polo scolastico ‘Ramella’, con contestuale estensione rete in via Gravellona e limitrofe, propedeutica al prossimo prolungamento verso la Fraz. Piccolini – Ultimazione copertura degli spazi monumentali del centro storico con servizi di videosorveglianza di sicurezza e wi-fi pubblico Vigevano Smart – Implementazione webcam a scopo turistico sulla Torre del Bramante - Progettazione esecutiva per l’addendum contrattuale Smart City, poi formalizzatosi – Progettazione esecutiva e primi avviamenti a gara dei principali nuovi capitoli del citato addendum, quali estensione rete f.o. zona nord Vigevano, collegamenti radio wireless a banda ultra larga zona sud, opere di infrastrutturazione e tecnologiche per i nuovi sistemi di monitoraggio flussi traffico/lettura targhe agli ingressi periferici della città e di automatizzazione ZTL degli accessi al centro storico – Progettazione esecutiva suffragata dal successivo ottenimento di cofinanziamento Bando Regione Lombardia per progetti di videosorveglianza e lettura targhe, con realizzazione delle opere previste ed avviamento dei relativi servizi.



Servizio Trasporto e Onoranze funebri.

Come è noto, il servizio viene svolto in regime di libero mercato.

Il numero di servizi funebri eseguiti nel corso del 2018 è stato di 339.

Più volte è stato posto in evidenza come debba essere valutata la possibilità di mantenere l'attività, tenuto conto delle normative succedutesi nel tempo sulle società partecipate e delle obbligatorie caratteristiche statutarie cui è tenuta questa società.

Nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019, in considerazione della volontà di implementare l'attività, si è deciso di assumere personale dipendente per migliorare il servizio alla cittadinanza.

La decisione di mantenere in capo ad ASM Vigevano e Lomellina S.p.a. il ramo d'azienda di trasporto ed onoranze funebri dovrà essere deciso a livello assembleare dai Soci (in particolare il Comune di Vigevano), in considerazione sia della possibilità di continuare ad effettuare il servizio con la holding di partecipazioni ai sensi delle stringenti disposizioni del D. Lgs. 175/2016 e del D. Lgs. n. 50/2016, sia in considerazione della possibile sinergia del ramo d'azienda con altre partecipate pubbliche con oggetto sociale più idoneo al suddetto ramo d'azienda.

ASM Energia S.p.A.

Nel corso del 2018, l'obiettivo principale è rimasto quello di incrementare il numero dei clienti sia nei paesi consolidati Vigevano e Mortara, sia nei paesi limitrofi, dove si fa sempre più intensa la nostra presenza grazie allo sviluppo della rete di vendita esterna.

Per quanto riguarda il volume di gas venduto, nel 2018 si assiste ad una leggera flessione sul mercato all'ingrosso pari a -0,5 mln; in aumento i volumi sul mercato retail di circa 3,6 mln mc, effetto dovuto principalmente all'andamento termico stagionale.

L'esercizio in esame vede un continuo e costante incremento dei clienti sul mercato elettrico, i volumi venduti sono stati circa 37,5 mln Kwh, in aumento di circa 8 mln rispetto al 2017, con un ricavo di vendita pari a 6,7 mln di euro, rimane minimo il margine per effetto della strategia volta alla fidelizzazione dei clienti sul mercato del gas.

La società ha erogato nel corso del 2018 € 550.000 alla società controllante ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.: i proventi non concorrono alla formazione del Conto Economico del presente bilancio consolidato, ma contribuiscono alla liquidità della capogruppo e rilevano in modo significativo sui dividendi che il Gruppo ASM è in grado annualmente di distribuire ai soci.

Si richiama a tal fine, proprio per sottolineare l'importanza strategica della società, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate predisposto nel corso del 2017 dal Comune di Vigevano.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune Di Vigevano, per il tramite di ASM Vigevano e Lomellina

S.p.A., ha deciso di acquisire le quote del socio privato Libera Energia S.p.a. al corrispettivo deliberato di Euro 11.900.000.

ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.

Nel corso dell'anno 2018, la Società ha gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nei Comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello e Gropello Cairoli, secondo le modalità previste nei singoli Contratti.

Per quanto riguarda il comune di Gropello Cairoli, comune non socio di ASM ISA SpA, ma per il quale si effettua il servizio in base ad un contratto, attualmente scaduto, si è proceduto ad una proroga tecnica fino a quando l'amministrazione comunale non procederà all'assegnazione della gara che ha indetto.

In relazione agli altri comuni, i cui contratti sono scaduti durante l'anno 2017 e si è proceduto ad una proroga al fine di garantire il servizio e, contestualmente, si è avviato un confronto con le Amministrazioni Comunali per la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale, introducendo il sistema di raccolta porta a porta.

I comuni di Tromello e Borgo San Siro hanno sottoscritto un contratto della durata di 10 anni ed il nuovo sistema di raccolta è entrato in vigore, rispettivamente, nei mesi di ottobre e novembre 2018. Entrambi hanno optato per una raccolta tardo serale/notturna con i passaggi settimanali per la frazione indifferenziata, quindicinali per la frazione di carta, plastica e vetro e due volte la settimana per la frazione organica. Il comune di Tromello ha contestualmente introdotto la raccolta di verde e ramaglie porta a porta. Entrambi i comuni partivano da una percentuale di RD inferiore al 35%. A qualche mese dall'introduzione del nuovo sistema di raccolta, il comune di Tromello ha raggiunto una percentuale del 75/80%, mentre quello di Borgo San Siro la percentuale del 65/70%. Entrambi i risultati possono essere definiti più che soddisfacenti.

Con i restanti comuni si è avviato il medesimo processo, il quale porterà, nell'anno 2019, alla sottoscrizione dei nuovi contratti.

La percentuale di RD nel comune di Vigevano si attesta alla fine dell'esercizio 2017, intorno al 42% come dato generale. Con l'introduzione in tutta la città della stessa modalità di raccolta porta a porta e la dismissione dei cassonetti stradali, evento che ha coinvolto circa 20.000 abitanti ed avvenuto a maggio del 2018, il dato della RD nel comune di Vigevano si è stabilizzato intorno al 59/60%.

Sebbene la perdita sia ancora sostanziale, deve essere evidenziato come, nell'ultimo anno, la partecipata Lomellina Energia Srl abbia registrato un deciso miglioramento sia in termini economici che di efficienza gestionale dell'impianto.

Il bilancio di Lomellina Energia Srl al 31/12/2018 si è chiuso in perdita di poco più di Euro 1.900.000, di cui Euro 1.200.000 dovuti alla svalutazione indiretta del magazzino, determinata dall'avvenuta obsolescenza di una parte dei materiali di ricambio (operazione di valutazione e inventariazione che non veniva effettuata da almeno un decennio).

I Ricavi di vendita energia e per smaltimento rifiuti sono infatti aumentati di 9,7 ml/Euro circa, denotando un'energica maggiore produzione dell'esercizio 2018 rispetto al 2017. Unitamente ai minori oneri finanziari dovuti: a) alla restituzione nel 2017 del prestito "project financing" agli istituti di credito e alla conseguente perdita derivante dalla chiusura dei derivati di copertura nel 2017; e b) al finanziamento soci apportato dalla capogruppo Linea Ambiente a interessi decisamente inferiori, la gestione economica e finanziaria della società appare in linea con il budget presentato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2018.

Emergendo però l'ennesima perdita di esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, ASM-ISA SpA ha ritenuto di svalutare la propria partecipazione societaria sulla base della perizia valutativa commissionata nel 2016 a soggetto indipendente e di riconosciuta professionalità.

Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A. in liquidazione

Deve essere brevemente ricordato che la partecipata, già ASM Miro Radici S.p.A., era titolare di autorizzazione per la realizzazione di centrale a olio per la produzione di energia elettrica su terreno di proprietà comunale promesso in vendita a questo fine alla partecipata.

A fine 2010 questa società, che detiene il 51% delle quote, otteneva la cessione del preliminare di acquisto del terreno.

Dopo la definitiva revoca dell'autorizzazione alla realizzazione del progetto, la partecipata ha ottenuto autorizzazione alla realizzazione di biodigestore anaerobico per la produzione di energia elettrica, impianto da realizzare su parte dello stesso terreno. Si sottolinea che ad oggi non risulta risolto il problema dell'acquisizione del terreno previsto nel preliminare in essere con il Comune di Vigevano.

La società detentrici della partecipazione per il 49% è passata sotto il controllo del gruppo Kinexia. A causa dell'andamento economico non favorevole per l'investimento, la società ha chiesto ed ottenuto una proroga per la realizzazione del progetto, che è scaduta e non rinnovata dalla Provincia di Pavia nel febbraio 2019.

Nel mese di dicembre 2017, nonostante i numerosi e vani contatti con il socio privato per la vendita della parte pubblica al fine di evitare la svalutazione degli assets della società partecipata, secondo quanto imposto dal Comune di Vigevano nel proprio "Piano di riorganizzazione delle società

partecipate ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, che prevede la “*valutazione della quota e la vendita della quota a socio privato*” ovvero che “*in caso di mancata vendita la società verrà messa in liquidazione*”, è stata commissionata una perizia di valutazione per la vendita del 51% delle azioni di proprietà di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A..

La società ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. peraltro, essendo garante (lettera di patronage) del mutuo chirografario contratto per l'esposizione debitoria di ASGA S.p.A. erogato alla stessa nel 2012, nel corso del 2017 ha raggiunto un accordo transattivo con l'istituto bancario UBI BANCA S.p.A. per il pagamento a saldo e stralcio di Euro 475.320 in n. 12 rate mensili a partire da ottobre 2017, rate il cui pagamento è stato ottemperato. Il socio privato non ha manifestato interesse all'acquisto, e visto che non era presumibile una vendita del 51% delle azioni ai valori iscritti in bilancio, la società non ha potuto essere rimborsata degli importi che ha erogato a titolo di garante di ASGA S.p.A. ora in liquidazione.

Nel corso del 2018 si è quindi proceduto ad indire una gara per la vendita della società, gara che però è andata deserta. A seguito di ciò, proprio in considerazione del “Piano di riorganizzazione delle società partecipate del Comune di Vigevano, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, che prevede che “*in caso di mancata vendita la società verrà messa in liquidazione*”, la società è stata posta in liquidazione nel mese di settembre 2018. Nei primi mesi dell'anno 2019 il liquidatore ha provveduto a saldare i fornitori, in particolare UBI BANCA S.p.A., con le disponibilità immediate e differite a disposizione, senza ulteriori immissioni di liquidità da parte del socio ASM Vigevano e Lomellina S.p.A..

Si prevede pertanto di poter cancellare la società entro la seconda metà del 2019.

Risultato del Gruppo

Si rappresentano di seguito i risultati del Gruppo ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Risultato prima delle imposte	4.239.839	7.307.482
Imposte sul reddito di esercizio	(1.474.995)	(2.466.969)
Utile d'esercizio	2.764.844	4.840.513
(Utile) perdita dell'esercizio di terzi	(895.404)	(1.820.982)
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	1.869.440	3.019.531

Conto economico a valore aggiunto

	2018	2017
Gestione caratteristica		
Ricavi	57.858.678	53.449.998
Altri ricavi caratteristici	1.969.814	2.013.336
Acquisti	(29.489.481)	(23.645.939)
Servizi	(13.057.645)	(12.678.377)
Costi godimento beni di terzi	(1.946.135)	(2.048.232)
Variazione rimanenze	46.080	(11.188)
Oneri diversi caratteristici	(2.050.566)	(1.778.025)
Valore aggiunto	13.330.745	15.301.573
Costi personale	(8.318.449)	(8.465.456)
Capitalizzazione costi	1.003.093	855.549
Margine operativo lordo	6.015.389	7.691.666
Amm.ti e svalutazioni	(2.892.602)	(2.892.257)
Altri accantonamenti	(60.000)	(30.000)
Reddito operativo	3.062.787	4.769.409
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari e dividendi	136.670	135.243
Interessi e oneri finanziari	(265.488)	(197.405)
Risultato partecipata	(380.294)	(1.300.241)
Risultato gestione finanziaria	(509.112)	(1.362.403)
Proventi e oneri straordinari	1.686.164	3.900.476
Risultato ante imposte	4.239.839	7.307.482
Imposte dell'esercizio	(1.474.995)	(2.466.969)
Risultato d'esercizio	2.764.844	4.840.513

Crescono i ricavi caratteristici (+8%), ma crescono anche tutti i costi operativi.

Si contrae il primo margine di contribuzione ed il risultato operativo.

Sempre poco significativa l'area finanziaria, mentre si contrae fortemente il disavanzo economico della partecipata Lomellina Energia.

Gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni gravano per € 2.952.602.

Indici di redditività

	2018	2017
(A-B)		
ROS: ----- x 100	8,21%	16,22%
A1		



utile netto		
ROE: ----- x 100 (PN anno x + PN anno x-1)/2	3,04%	5,47%
(A-B)		
ROI: ----- x 100 (PN+indebitamento finanz.netto anno x e anno x-1) /2	5,55%	10,29%

La contrazione di quasi tutti gli indici di redditività trova la sua spiegazione nel fatto che il risultato dell'esercizio scorso era stato inciso da significativi proventi straordinari.

	2018	2017
Passività finanziarie a breve	2.768.876	1.425.305
Passività finanziarie a M/L	3.044.580	3.699.725
Attività finanziarie e disponibilità	(10.101.453)	(11.945.687)
Indebitamento finanziario netto	(4.287.997)	(6.820.657)

Patrimonio netto	91.399.744	90.734.903
Indebitamento finanziario netto	(4.287.997)	(6.820.657)
Capitale investito	87.111.747	83.914.246

Il Gruppo genera cash-flow con continuità capace di assorbire le risorse regolarmente destinate agli investimenti ed alla remunerazione del capitale.

Prosegue con regolarità l'ammortamento del finanziamento bancario.

Occorre monitorare i flussi commerciali attivi che periodicamente assorbono liquidità.

La società è sempre di gran lunga al di sotto degli affidamenti bancari quale ammortizzatore dei momenti di "tensione" di liquidità.

Stato patrimoniale riclassificato

	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	898.000	511.608
Immobilizzazioni materiali	31.089.557	32.614.212
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	50.563.742	50.944.036
Crediti oltre esercizio successivo	200.421	189.207
Attività fisse	82.751.720	84.259.063

Rimanenze	1.105.512	1.059.432
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo		
Crediti entro esercizio successivo	31.574.152	26.859.956
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Ratei e risconti attivi	30.399	44.484
Disponibilità	10.101.453	11.945.687
Circolante attivo	42.811.516	39.909.559
Totale attività	125.563.236	124.168.622
Patrimonio netto	91.399.744	90.734.903
Fondi	4.313.333	4.299.244
TFR	1.696.660	1.904.715
Debiti oltre esercizio successivo	5.631.648	6.250.344
Passività fisse	11.641.641	12.454.303
Debiti entro esercizio successivo	20.825.223	19.243.316
Ratei e risconti passivi	1.696.628	1.736.100
Circolante passivo	22.521.851	20.979.416
Totale passività e netto	125.563.236	124.168.622

Margini e Indici

	2018	2017
Margine struttura (CN – AF)	8.648.024	6.475.840
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	20.289.665	18.930.143
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-12.420.398	-9.033.729
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	19.184.153	17.870.711
Capitale Circolante netto (AC – PC)	20.289.665	18.930.143
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	1,10	1,08
Indice disponibilità (AC / PC)	1,90	1,90
Indice liquidità (LI + LD) / PC	1,85	1,85
Indebitamento (PC + PF) / CN	0,37	0,37

I margini crescono rispetto al precedente esercizio e si confermano su livelli di efficienza.

Non significativa la variazione degli indici che rimangono costanti nel tempo.

Evoluzione prevedibile della gestione

La continua evoluzione del quadro normativo sulle società partecipate da Enti Pubblici, che hanno già modificato le modalità di affidamento delle gestioni di alcuni servizi storici della società e che ancora le modificheranno, impongono interventi sulla struttura del gruppo ASM.

Questi interventi si rendono a maggior ragione urgenti in considerazione del negativo andamento,



da tre anni, di Lomellina Energia s.r.l., detenuta per la quota del 20% dalla controllata ASM ISA S.p.a., e del fatto che quella partecipazione non può considerarsi strategica per il gruppo. La quota deve essere gradualmente svalutata. La partecipazione in Lomellina Energia di ASM ISA rappresenta il 20% del capitale totale della società di gestione del termovalorizzatore sito in Parona. La quota sarà oggetto di attenta valutazione e di monitoraggio della gestione della società, con richieste di relazioni periodiche ai componenti della direzione aziendale, agli amministratori delegati e ai soggetti che effettuano il controllo contabile e giuridico della società.

ASM Energia S.p.a. svolge autonoma attività di vendita di energia elettrica e di gas. E' partecipata al 45% da socio privato che, nel corso del 2014, è cambiato per intervenuta cessione della quota.

Il piano aziendale, così come richiesto dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate predisposto nel corso del 2017 dal Comune di Vigevano, è di acquisire la totalità delle quote di ASM Energia S.p.A., sviluppando così un mercato sinergico di vendita di gas ed energia, in un'ottica di uniformità di strategie commerciali e societarie.

L'acquisizione del 45% delle azioni del socio privato, già deliberata dall'Assemblea di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., dovrebbe concretizzarsi nell'estate del 2019, e sarà finanziata parzialmente con un'operazione di autofinanziamento e in buona parte con un'operazione di "leva finanziaria" da parte di Istituti bancari, che assicureranno un finanziamento pluriennale di circa 8 ml/Euro garantito da pegno su azioni della società "target".

Come già spiegato precedentemente, nel corso del secondo semestre 2019, si procederà alla cancellazione della società ASGA S.p.A. in liquidazione, nel rispetto del Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati elaborato dal Comune di Vigevano ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, e dall'art. 20 del medesimo decreto.

Nel corso dell'esercizio 2019, sarà costituita la società di "Distribuzione gas" attraverso un conferimento di ramo d'azienda da parte di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., che avrà quindi la totalità delle quote della nuova società.

In definitiva, gli anni 2018 e 2019 si possono contrassegnare come anni di profondi cambiamenti strategici, che daranno un assetto definitivo al GRUPPO ASM, cercando di valorizzare le partecipazioni e le attività ad elevato valore aggiunto attuale e prospettico e di forte impatto a livello di servizio pubblico locale, e di dismettere le partecipazioni e le attività non più operative o con obiettivi non più raggiungibili.

Vigevano, 28 maggio 2019

L'Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli



BILANCIO CONSOLIDATO
asm Vigevano e
Lomellina SpA

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio Consolidato al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi impianti e ampliamento	0	17.885
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.991	40.326
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	474.493	415.217
7) Altre	388.516	38.180
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	898.00	511.608
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.907.422	11.078.995
2) Impianti e macchinari	14.614.483	15.046.453
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.038.393	2.164.924
4) Altri beni	2.928.584	2.545.068
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	600.675	1.778.772
Totale immobilizzazioni materiali (II)	31.089.557	32.614.212
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	6.210.693	6.590.987
d) Altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni (1)	50.563.742	50.944.036
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	50.563.742	50.944.036
Totale immobilizzazioni (B)	82.551.299	84.069.856
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.105.512	1.059.432
Totale rimanenze (I)	1.105.512	1.059.432
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.502.527	21.658.123
Totale crediti verso clienti (1)	24.502.527	21.658.123
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate (3)	0	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.178.476	1.638.283
Totale crediti verso controllanti (4)	3.178.476	1.638.283

5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.269.077	894.877
Esigibili oltre l'esercizio successivo	121.669	121.669
Totale crediti tributari (5 bis)	1.390.746	1.016.546
5 ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.194.944	1.997.004
Totale imposte anticipate (5 ter)	2.194.944	1.997.004
5 quater) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	429.128	671.669
Esigibili oltre l'esercizio successivo	78.752	67.538
Totale crediti verso altri (5 quater)	507.880	739.207
Totale crediti (III)	31.774.573	27.049.163
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	10.099.531	11.943.945
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.922	1.742
Totale disponibilità liquide (IV)	11.101.453	11.945.687
Totale attivo circolante (C)	42.981.538	40.054.282
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	25.152	36.601
Risconti pluriennali	5.247	7.883
Totale ratei e risconti (D)	30.399	44.484
TOTALE ATTIVO	125.563.236	124.168.622

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	844.163	767.202
<i>VI - Altre riserve</i>		
Versamento in conto capitale	898.049	898.049
Riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246
Rettifiche di liquidazione	(1.114.656)	0
Riserve di capitale	45.310.337	45.350.139
Riserva di utili/perdite da partecipate	3.538.644	2.630.197
Totale altre riserve (VI)	49.991.620	50.237.631
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.940.927	2.404.647
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	1.869.440	3.019.531
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	85.321.650	85.104.511
X - Capitale e riserve di terzi	5.182.690	3.809.410
<i>XI - Utile (perdita) di terzi</i>	895.404	1.820.982
Totale patrimonio netto di spettanza di terzi	6.078.094	5.630.392
Totale patrimonio netto (A)	91.399.744	90.734.903
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	388.859	389.150
4) Altri	3.924.474	3.910.094
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.313.333	4.299.244
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	1.696.660	1.904.715
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	2.768.876	1.425.305
Esigibili oltre esercizio successivo	3.044.580	3.699.725
Totale debiti verso banche (4)	5.813.456	5.125.030
6) Acconti		
Esigibili entro esercizio successivo	5.683	3.827
Esigibili oltre esercizio successivo	2.563.968	2.525.519
Totale acconti (6)	2.569.651	2.529.346
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.827.979	10.674.006
Totale debiti verso fornitori (7)	11.827.979	10.674.006
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.577.748	1.924.132
Totale debiti verso imprese collegate (10)	1.577.748	1.924.132
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.176.363	720.000
Totale debiti verso controllanti (11)	1.176.363	720.000
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.231.677	2.932.243
Totale debiti tributari (12)	2.231.677	2.932.243

13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	318.021	323.808
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	318.021	323.808
14) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	918.876	1.239.995
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.100	25.100
Totale altri debiti (14)	941.976	1.265.095
Totale debiti (D)	26.456.871	25.493.660
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	620.006	624.594
Risconti passivi	1.890	8.703
Risconti pluriennali	1.074.732	1.102.803
Totale ratei e risconti (E)	1.696.628	1.736.100
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	125.563.236	124.168.622

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.858.678	53.449.998
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.003.093	855.549
5) Altri ricavi e proventi	3.655.978	6.317.210
Totale valore della produzione (A)	62.517.749	60.622.757
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	29.489.481	23.645.939
7) Per servizi	13.057.645	12.678.377
8) Per godimento di beni di terzi	1.946.135	2.048.232
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.750.397	5.966.414
b) Oneri sociali	1.942.083	1.976.139
c) Trattamento di fine rapporto	378.278	388.007
e) Altri costi del personale	247.691	134.896
Totale costi per il personale (9)	8.318.449	8.465.456
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.682	36.136
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.483.022	1.484.928
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	1.346.898	1.371.193
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.892.602	2.892.257
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	(46.080)	11.188
12) Accantonamenti per rischi	60.000	30.000
14) Oneri diversi di gestione	2.050.566	2.181.423
Totale costi della produzione (B)	57.768.798	51.952.872
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.748.951	8.669.885
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	136.670	135.243
Totale altri diversi finanziari (16)	136.670	135.243
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(265.488)	(197.405)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(265.488)	(197.405)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(128.818)	(62.162)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
Perdite di società valutate a Patrimonio Netto	(380.294)	(1.300.241)
Totale interessi e altri oneri finanziari (19)	(380.294)	(1.300.241)
Totale rettifiche di attività finanziaria (D)	(380.294)	(1.300.241)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	4.239.839	7.307.482
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(1.673.226)	(2.469.274)
Imposte differite e anticipate	196.684	2.305
Imposte arretrate	1.547	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(1.474.995)	(2.466.969)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.764.844	4.840.513
23a) (UTILE) PERDITA D'ESERCIZIO DI TERZI	(895.404)	(1.820.982)
23b) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	1.869.440	3.019.531

RENDICONTO FINANZIARIO
CONSOLIDATO
asm Vigevano e
Lomellina SpA

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.764.844	4.840.513
Imposte sul reddito	1.474.995	2.466.969
Interessi passivi/(interessi attivi)	128.818	62.162
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.368.657	7.369.644
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamento ai fondi	438.278	87.258
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.545.704	1.521.064
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	380.294	
Rettifiche valore attività e passività strumenti finanziari derivati		
Altre rettifiche per elementi non monetari	14.653	2.703.374
Totale rettifiche elementi non monetari	2.378.929	4.311.696
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	6.747.586	11.681.340
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(46.080)	11.188
Decremento/(Incremento) dei crediti v/clienti	(4.384.597)	(4.793.946)
Incremento/(Decremento) dei debiti v/fornitori	1.263.952	(1.076.747)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.085	1.526
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(41.472)	(49.100)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(183.240)	4.544.060
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.377.352)	(1.363.019)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.370.234	10.318.321
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(128.818)	(62.162)
Imposte sul reddito pagate	(1.673.226)	(2.469.274)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(631.953)	(375.570)
Totale altre rettifiche	(2.433.997)	(2.907.006)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	936.237	7.411.315
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.001.938)	(880.860)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(466.959)	(449.463)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide)		
Cessioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.468.897)	(1.330.323)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) dei debiti a breve verso banche	1.322.124	(1.013.470)
Accensione finanziamenti		
Rimborsi finanziamenti	(633.698)	(633.868)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale		

Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.000.000)	(850.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(311.574)	(2.497.338)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	(844.234)	3.583.654
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.943.945	8.344.529
Assegni		15.000
Denaro e valori in cassa	1.742	2.504
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.945.687	8.362.033
di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.099.531	11.943.945
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	1.922	1.742
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.101.453	11.945.687
di cui non liberamente utilizzabili		

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Sede in VIGEVANO - Viale PETRARCA, 68

Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01471630184

Partita IVA: 01471630184 - N. Rea: 200152

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2018

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2018, di ASM Vigevano e Lomellina SpA , di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è redatto secondo le norme stabilite dal D. Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127. I criteri di valutazione ed i principi di consolidamento seguiti sono conformi al dettato dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs. 127/91 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.

Presentazione del gruppo

Il gruppo "ASM Vigevano e Lomellina SpA" (Gruppo ASM) svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito dalle società:

- 1) "ASM Vigevano e Lomellina SpA" – capogruppo;
- 2) "ASM Energia SpA" con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 2.510.870, esercizio attività di vendita gas, partecipata al 55%;
- 3) "ASM Impianti e Servizi Ambientali SpA" (ASM ISA SpA) con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 2.150.000, esercizio attività di raccolta e smaltimento rifiuti, partecipata al 95,22%;
- 4) "Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA in liquidazione" con sede legale in Vigevano -

Capitale Sociale € 120.000, esercizio attività di costruzione e gestione impianti di produzione di energia elettrica con utilizzo di fonti rinnovabili, partecipata al 51%;

- 5) “Lomellina Energia Srl” con sede legale in Parona - Capitale Sociale € 160.000, esercizio attività di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani con produzione di energia elettrica; collegata indirettamente a mezzo ASM ISA SpA che la partecipa al 20%.
- 6) “Pavia Acque S.c.a.r.l.” con sede legale in Pavia - Capitale Sociale € 15.048.128 esercizio gestione patrimoniale delle reti ed impianti funzionali al servizio idrico integrato; partecipata al 19,19%.

Non ci sono state variazioni nella composizione del gruppo societario. Si segnala solamente che Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA è stata posta in liquidazione volontaria in quanto il progetto sociale non risulta più perseguibile.

Area di consolidamento

Sulla base dei progetti di bilancio al 31/12/2018 della società capogruppo e di tutte le società controllate e collegate, ritualmente approvati dai rispettivi organi amministrativi e presentati o in presentazione per l'approvazione delle rispettive Assemblee e tenuto conto dell'attività caratteristica svolta dalle succitate società, nel rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, si è

- in primo luogo consolidato con il criterio del **patrimonio netto** la collegata Lomellina Energia Srl in ASM ISA SpA,
- di seguito consolidato con il **metodo integrale** la capogruppo e le società controllate ASM Energia SpA, ASM ISA SpA ed Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA in liquidazione
- infine si è valutata con il **criterio del costo** la partecipazione in Pavia Acque S.c.a.r.l.

Armonizzazione dei bilanci delle imprese consolidate

Dall'analisi dei bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento non risulta necessario alcun intervento di armonizzazione in quanto le società del gruppo hanno preventivamente omogeneizzato i loro principi contabili, in particolare:

- uniformità dei periodi amministrativi: per tutte le imprese consolidate il periodo amministrativo chiude alla medesima data del 31/12/2018;
- uniformità degli schemi di bilancio: le società hanno adottato il medesimo piano dei conti e gli usuali schemi di bilancio in base a quelli introdotti dalla IV Direttiva CEE;
- uniformità dei criteri di valutazione: ai sensi degli artt. 34 e 35 D.Lgs. 127/91, sono omogenei tra

loro, in quanto preventivamente concordati a livello di gruppo.

Non sono stati riscontrati sfasamenti tra i saldi contabili reciproci delle società per le operazioni infragruppo, né si è resa necessaria alcuna rettifica di valore conseguente l'applicazione di norme tributarie favorevoli.

Principi di consolidamento

I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

Metodo integrale

- a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo nelle società controllate viene eliminato come segue:
 - 1. partecipazioni acquistate: a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio Netto della società partecipata alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento (art. 33, c. 1 D. Lgs. 127/91);
 - 2. partecipazioni costituite: a fronte della corrispondente frazione del Capitale Sociale.
- b) le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale della partecipazione detenuta.
- c) la differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
 - 1. Differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "Avviamento".
 - 2. Qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, né la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è imputata direttamente in Conto Economico.
 - 3. Differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalle partecipate negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto "Riserve di utili (perdite) di



società consolidate”.

- d) la differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all’atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto “*Riserva di consolidamento*”.
- e) le operazioni intercorse tra le società incluse nell’area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.
- f) le quote di Patrimonio Netto e di Risultato d’esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell’area di consolidamento sono esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate “*Capitale e Riserve di Terzi*” e “*Utile/Perdite di terzi*”.

Metodo patrimonio netto

- a) Nel consolidamento a “Patrimonio Netto”, atteso che le variazioni delle poste di patrimonio delle società consolidate seguono gli stessi criteri di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), il risultato d’esercizio conseguito dalle stesse, per la quota di competenza del gruppo è imputato alla voce D18 e/o D19 del Conto Economico.

Metodo del costo

- a) La partecipazione viene iscritta in ragione del costo effettivamente sostenuto.

Conversione dei valori in valuta estera

Nell’area di consolidamento del presente bilancio non sono compresi bilanci espressi in valute diverse dall’Euro.

Raccordo tra il bilancio d’esercizio della capogruppo ed il bilancio consolidato al 31/12/2018

Il raccordo tra il Patrimonio Netto e l’utile d’esercizio risultanti dal bilancio della capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato al 31/12/2018 è evidenziato nella seguente tabella.

Descrizione	Patrimonio Netto	Di cui risultato d'esercizio
Bilancio d'esercizio della Società Capogruppo	80.821.561	1.139.740
Utile e perdite delle Società del Gruppo consolidate integralmente (ante rettifiche)	1.259.994	1.259.994
Rettifiche di consolidamento	(298.549)	(530.294)
Utile e perdite di esercizi precedenti delle controllate (di pertinenza del gruppo)	3.538.644	0
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	85.321.650	1.869.440
Patrimonio Netto e risultato di competenza di terzi	6.078.094	895.404
Bilancio Consolidato	91.399.744	2.764.844

Le rettifiche da consolidamento si riferiscono:

1. per € 1.346.401 all'elisione dei movimenti nel tempo registrati in ASM Vigevano e Lomellina SpA a copertura delle poste debitorie della controllata ASGA SpA e per € (1.114.656) per rettifiche apertura procedura liquidazione ASGA SpA;
2. per € (530.294) alla risultanza algebrica delle poste economiche 2017 come di seguito:
 - Storno svalutazione partecipazione Lomellina Energia Srl € 400.000
 - Iscrizione perdita 2018 pro-quota Lomellina Energia Srl € (380.294)
 - Dividendo da ASM Energia SpA € (550.000)

Principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio;
- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;



- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali.

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Costi d'impianto e ampliamento	17.885	0	(17.885)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.326	34.991	(5.335)
Immobilizzazioni in corso e acconti	415.217	474.493	59.276
Altre	38.180	388.516	350.336
Totale immobilizzazioni immateriali	511.608	898.000	386.392

I Costi di impianto e ampliamento, riferiti esclusivamente alla partecipata ASGA SpA in liquidazione, sono stati totalmente azzerati in sede di apertura della procedura di liquidazione.

Le Spese per concessioni, licenze, marchi e diritti simili assommano spese sostenute per acquisizione ed utilizzo licenze software e sono ammortizzate in cinque anni.

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono a:

- spese sostenute per l'acquisto delle licenze d'uso, dell'installazione e dell'implementazione del programma di fatturazione "Terranova" per € 435.436 che diverrà operativo nel 2019;
- al progetto "differenziare è salute" e dagli investimenti finalizzati all'acquisizione dei contratti di raccolta e smaltimento rifiuti urbani nei comuni limitrofi per € 39.057; tale progetto avrà la sua attuazione a partire dall'esercizio 2018.

Le Altre immobilizzazioni contabilizzano:

- gli oneri di durata ultrannuale;
- le spese per l'acquisto di un software per l'archiviazione delle fatture in modo digitale;
- i costi sostenuti per la procedura di fatturazione alla pubblica amministrazione e all'analisi dati aziendali finalizzata alla verifica del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica;

ammortizzati in cinque anni,

- i costi sostenuti per i Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziata partito oltre che per Vigevano anche per i Comuni di Borgo San Siro e Tromello ed ammortizzato in base alla durata del contratto (esercizio 2033);
- la patrimonializzazione del Progetto Smart City che è ammortizzato in ragione della durata del contratto (scadenza 31/12/2029).

Non sono imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione eccezione fatta per i beni esistenti all'01/01/2002 iscritti al valore di perizia redatta in sede di trasformazione ex art. 115 D.Lgs 267/00. Inoltre gli immobili sociali sono stati rivalutati in base alle disposizioni contenute nel D.L. 185/08.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.



Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria cespiti	Civilistico
Fabbricati commerciali	1,50%
Fabbricati ad uso industriale gas	1,60%
Fabbricati industriali depuratore	3,00%
Rete/Allacciamenti gas	2,00%
Centrali gas	4,00%
Telecontrollo gas	8,00%
Contatori	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti di produzione gas	4,00%
Impianti diversi	10,00%
Laboratorio depuratore	8,00%
Reflui speciali	15,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Motoveicoli	25,00%
Carri funebri	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Arredi tecnici	25,00%
Attrezzature	10,00%
Attrezzature TOF	12,00%
Parati	20,00%
PC Hardware	20,00%
Centralino	12,00%
Rete telematica	2,50%
Smart City	In ragione della durata del contratto
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Contenitori	15,00%
Impianti elettrici	8,00%
Apparecchiature elettroniche	20,00%
Telecontrollo	10,00%
Ponte radio	25,00%
Casa dell'acqua	8,00%
Motoveicolo Servizio Igiene Urbana	12,50%

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Terreni e fabbricati	11.078.995	10.907.422	(171.573)
Impianti e macchinari	15.046.453	14.614.483	(431.970)
Attrezzature industriali e commerciali	2.164.924	2.038.393	(126.531)
Altri beni	2.545.068	2.928.584	383.516
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.778.772	600.675	(1.178.097)
Totale immobilizzazioni materiali	32.614.212	31.089.557	(1.524.655)

I movimenti si sostanziano in investimenti per circa € 1.000.000 che si riferiscono in gran parte:

- allo sviluppo/ampliamento delle reti, degli allacciamenti e degli impianti sociali;
- all'acquisto di contatori e attrezzature operative;
- allo sviluppo/ampliamento della rete telematica e della smart city;
- alla sostituzione di automezzi;
- all'acquisto di personal computer e arredo ufficio;



ed allo storno in sede di apertura della procedura di liquidazione per € 1.043.571 delle immobilizzazioni della partecipata ASGA SpA in liquidazione.

Le Immobilizzazioni in corso assommano, per € 510.000, quanto a suo tempo anticipato al Comune di Vigevano per l'acquisto di terreno strumentale e gli incrementi dell'anno che si riferiscono a lavori di ristrutturazione dei fabbricati e ad estendimenti di reti ed allacciamenti.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

Il gruppo non ha più in essere dal 2015 alcuna operazione di locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art.2427 n.22 C.C. si segnala:

• Beni in leasing (tutti riscattati)	
(valore beni al netto degli amm.ti conteggiati per € 590.882)	€ 16.368
• Debito attuale	€ 0
• Interessi passivi imputabili all'esercizio	€ 0
• Ammortamenti dell'esercizio	€ 32.450

Si riferiscono a mezzi per la raccolta dei rifiuti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a:

- Partecipazione collegata indiretta (Lomellina Energia Srl) iscritta con il criterio del Patrimonio Netto;
- Partecipazione diretta non di controllo/collegamento (Pavia Acque Scarl) iscritta con il criterio del costo.



Partecipazioni in:

b) Imprese collegate

Contabilizzano la partecipazione in Lomellina Energia Srl, pari al 20% del diritto di voto detenuta attraverso la società controllata ASM ISA SpA.

Il valore iscritto al 31/12/2018 è come di seguito:

	Valore al 01/01/2018	€ 6.590.987
Quota di spettanza perdita d'esercizio 2018		€ (380.294)
	Valore al 31/12/2018	€ 6.210.693

d) Altre Imprese

Si riferiscono a Pavia Acque Scarl per € 44.353.049.

E' opportuno segnalare che la destinazione della Riserva da conferimento era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale, che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Più precisamente, Pavia Acque, con delibera assunta in data 10.6.2008, stabiliva: *i) di approvare la proposta di aumento scindibile del capitale mediante nuovi conferimenti in natura da parte dei soci e la sottoscrizione dell'aumento in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute; ii) di determinare le modalità di esercizio e i termini per la sottoscrizione ed imputazione dell'eccedenza a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale.*

Inoltre, la predetta delibera, a seguito dell'approvazione dell'aumento del capitale sociale, precisava che: *"l'eventuale differenza fra il valore della quota di partecipazione attribuita a ciascun socio ed il valore di ciascun conferimento sarà imputata a riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale, che verrà utilizzata, allorché, entro il termine del 10.6.2008, si renderà necessario aumentare nuovamente il capitale sociale in funzione dell'acquisizione a capitale sociale degli impianti e delle reti del servizio idrico integrato attualmente di proprietà comunale e dei beni comunque non ricompresi nei rami aziendali già conferiti".* In particolare, la delibera stabiliva altresì che: *"L'inutile decorrenza del termine previsto per la deliberazione del futuro aumento di capitale sociale...comporterà la cessazione del vincolo di destinazione di tali riserve e il diritto dei soci di chiederne la restituzione per equivalente in denaro".* Il termine fissato per l'aumento di capitale sociale (10.6.2008, poi prorogato al 10.6.2011 e ancora al 31.12.2013) è spirato, senza l'acquisizione degli impianti del servizio idrico integrato del Comune.

Prendendo atto della situazione degli ultimi esercizi, come già evidenziato in apposito paragrafo



della Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si segnala che in data 21 novembre 2017 l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd "Decreto Madia"), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. "riserve targate") per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all'unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette "riserve targate" nell'articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come *"componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l'ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l'importo imputato a capitale (cd. "riserve targate")*.

Sono state altresì all'interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite.

Infine, in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società eccedenti le riserve di utili, l'utilizzo delle "riserve targate" dovrà avvenire in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale e in caso di mancanza di riserve, viene regolamentato l'obbligo di costituzione di apposita riserva targata mediante conferimenti a patrimonio netto o apporti senza obbligo di restituzione. Nel caso in cui le "riserve targate" siano utilizzate a copertura delle perdite, gli eventuali utili degli esercizi successivi dovranno essere accantonati in apposite riserve personalizzate e ascritte proporzionalmente a ciascuno dei soci le cui "riserve targate" siano state utilizzate a copertura delle perdite, sino alla ricostituzione integrale delle medesime.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis c. 1 nr. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua, tenendo conto del valore di mercato.

Non vi sono significative variazioni rispetto alla valorizzazione a valori correnti.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti di € 5.545.135, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.



Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 2.194.944 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Occorre segnalare, inoltre, che la società ha a suo tempo iscritto in bilancio un Fondo Spese Future (B3 del passivo) per la bonifica del terreno di proprietà sito in Corso Torino. L'iscrizione di tale fondo è avvenuta in rilevanza d'imposta ex art. 115 D. Lgs. 267/2000 ed il suo utilizzo futuro determinerà potenziali risparmi fiscali per circa euro 290.000, al netto di quelli fino ad ora ottenuti. Attesa la indefinita collocazione temporale dell'operazione descritta, non si è ritenuto opportuno, peraltro, contabilizzare il possibile risparmio, ma se ne dà dovuta informazione in questa sede.

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	21.658.123	24.502.527	2.844.404
Cr. v/imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.638.283	3.178.476	1.540.193
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.016.546	1.390.746	374.200
Attività per imposte antic. iscritte nell'attivo circolante	1.997.004	2.194.944	197.940
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	739.207	507.880	(231.327)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.049.163	31.774.573	4.725.410

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/controlanti

Assommano ad euro 3.178.476 e si riferiscono al Comune di Vigevano, socio di maggioranza. Sebbene non venga "riconosciuto" come impresa controllante, si ritiene comunque collocare in questa sede i rapporti intrattenuti con lo stesso, che nello specifico si riferiscono esclusivamente a operazioni di natura commerciale.



Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	263.592
Crediti d'imposta	45.711
Credito v/erario per imposta di bollo virtuale	18.684
Crediti per anticipo IRAP/IRES	940.567
Credito IRES per istanza deducibilità IRAP	121.669
Credito per imposta addizionale locale e regionale	523
Totale crediti tributari	1.390.746

Crediti v/altri

Esprimono poste di natura diversa che riguardano il personale, costi sospesi e ricavi di competenza, nonché anticipi a fornitori e depositi cauzionali.

Si precisa inoltre che i crediti sono al netto di apposito fondo svalutazione per pari importo dei crediti vantati, pari ad € 71.857, verso società correlata (Ecoema Srl) che nel 2017 è stata ammessa a procedura di concordato preventivo.

* * *

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Risconti attivi	31/12/2018
Costi gestione autovetture/automezzi	3.331
Spese diverse anticipate	2.478
Commissioni su fidejussioni	11.295
Noleggi	42
Elaborazione dati	254
Assicurazioni	1.810
Manutenzioni contrattuali/estensioni di garanzia	1.827
Canoni licenze ed assistenza sito internet	3.874
Canoni affitto	2.500
Risconti pluriennali	2.988
Totale risconti attivi	30.399

Non vi sono poste significative di durata oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



NOTA INTEGRATIVA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
I) Capitale sociale	22.925.170	22.925.170	0
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	53.824	53.824	0
III) Riserva di rivalutazione	5.696.506	5.696.506	0
IV) Riserva legale	767.202	844.163	76.961
VI) Altre riserve:			
- versamenti in conto capitale	898.049	898.049	0
- riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246	0
- rettifiche di liquidazione	0	(1.114.656)	(1.114.656)
- riserva di capitale	45.350.139	45.310.337	(39.802)
- riserve di utili/perdite da società partecipate	2.630.197	3.538.644	908.447
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	2.404.647	3.940.927	1.536.280
IX) Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	3.019.531	1.869.440	(1.150.091)
Patrimonio netto del gruppo	85.104.511	85.321.650	217.139
Capitale e riserve di terzi	3.809.410	5.182.690	1.373.280
Utile/perdite di terzi	1.820.982	895.404	(925.578)
Patrimonio netto complessivo	90.734.903	91.399.744	664.841

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2018 risulta di € 22.925.170 suddiviso in n. 4.585.034 azioni da nominali € 5,00 ciascuna.

Non vi sono altre categorie di azioni.

Patrimonio netto di Terzi

Ammonta complessivamente a € 6.078.094 (€ 5.630.392 al 31/12/2017) e rappresenta l'importo del Capitale, delle Riserve e dei risultati d'esercizio di spettanza dei Terzi, soci delle società non

partecipate totalmente dal Gruppo.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinati in modo non aleatorio ed arbitrario necessari a fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Fondi per imposte anche differite	389.150	388.859	(291)
Fondi per rischi ed oneri:			
- fondo per bonifica area di proprietà	1.244.054	1.198.434	(45.620)
- fondo oneri futuri	1.756.040	1.756.040	0
- fondo rischi ARPA	330.000	390.000	60.000
- fondo rischi bonus a rettifica costi smaltimento	50.000	50.000	0
- fondo conguaglio contributi INPDAP	110.000	110.000	0
- fondo rischi per corrispettivo GAS	420.000	420.000	0
Totale	4.299.244	4.313.333	14.089

Il Fondo per imposte anche differite si riferisce a debiti per imposte future in relazione a fiscalità differita di cui si relazionerà nelle pagine successive.

Il Fondo per bonifica area di proprietà, che proviene dall'incorporazione di Asm Reti SpA, è stato stanziato a suo tempo a copertura di quanto stimato per costi di bonifica di area sociale, come da documentazione prodotta dai responsabili di settore. Il decremento dell'esercizio è determinato dall'utilizzo a copertura dei lavori effettuati in quest'area.

Il Fondo rischi bonus è stato stanziato a copertura di una possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della controllata ASM Isa S.p.A., di bonus a rettifica di costi di smaltimento di cui la società ha beneficiato nell'anno a commento.

Il Fondo conguaglio contributi INPDAP, invariato, è stato stanziato a copertura dei rischi correlati a contenzioso in essere con INPDAP per presunti maggiori contributi maturati nell'anno 2007 e negli anni precedenti.

Il Fondo Rischi Arpa è stato acceso nell'anno 2015 a seguito di notifica di accertamenti di illeciti amministrativi emessi da Arpa Lombardia per la non conformità degli scarichi dei depuratori di Vigevano e di altri comuni riscontrate a seguito di analisi. La società è chiamata quale obbligata in solido con il suo rappresentante legale pro tempore, L'accantonamento è pari al massimo delle sanzioni irrogabili e lì incremento si riferisce alla differenza tra gli importi irrogati dai verbali notificati nel corso dell'esercizio a commento e quelli delle pratiche via via archiviate.

Il Fondo Oneri Futuri è stato acceso nell'anno 2015 a seguito di pretesa da parte di società di factor, a carico di ASM Energia SpA, del pagamento di fatture emesse, a titolo di acconto salvo conguaglio, da fornitore di quest'ultima e successivamente stornate in quanto le forniture non sono state effettuate. A tale pretesa è seguito decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo emesso dal Tribunale di Milano nei confronti di ASM Energia SpA. In ragione delle informazioni assunte dallo studio legale incaricato ed a seguito di relazioni predisposte dallo stesso, nonché dello stato dei rapporti extragiudiziali con la controparte, sebbene le argomentazioni difensive siano fondate, si è ritenuto necessario quantificare un potenziale rischio di soccombenza.

Il Fondo Rischi per Corrispettivo Gas è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata dal Comune di Vigevano di maggior canone 2016 per la concessione del servizio gas.

Trattasi di onere probabile subordinato all'esito di prossimo confronto con il socio di maggioranza. La pretesa avanzata, in realtà, si riferisce anche ad annualità pregresse (2014-2015) per un importo complessivo di € 740.000. Per le annualità pregresse non si è peraltro proceduto ad alcun stanziamento a fondo oneri in quanto, sulla base della documentazione esistente, si ritiene non sostenibile tale pretesa.

Gli utilizzi sono stati contabilizzati in ragione della definizione della specifica area di rischio/onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Assomma quanto maturato dal personale dipendente al 31/12/2018 pari ad € 1.696.660 (€ 1.904.715 al 31/12/2017).

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Debiti v/banche	5.125.030	5.813.456	688.426
Acconti	2.529.346	2.569.651	40.305

Debiti v/fornitori	10.674.006	11.827.979	1.153.973
Debiti v/collegate	1.924.132	1.577.748	(346.384)
Debiti v/controllanti	720.000	1.176.363	456.363
Debiti tributari	2.932.243	2.231.677	(700.566)
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	323.808	318.021	(5.787)
Debiti v/altri	1.265.095	941.976	(323.119)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.493.660	26.456.871	963.211

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale.

Per i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto esistenti al 31/12/2015 e/o per irrilevanza di tale applicazione ai sensi del ex art. 2423 c. 4 C.C..

Debiti v/ banche

Assommano lo scoperto bancario di conto corrente e quanto erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, quale finanziamento da rimborsare in 40 rate posticipate trimestrali, la prima del 31/03/2014 e l'ultima il 31/03/2024. Tale finanziamento matura interessi pari all'euribor (tre mesi) + 3,70 ed il residuo saldo al 31/12/2018 assomma ad € 3.699.751.

Acconti

Si riferiscono sia a depositi cauzionali sia ad anticipi su allacciamenti contrattuali. Si precisa che anche per i debiti scadenti oltre esercizio successivo non si è adottato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione:

- in quanto la maggior parte degli stessi si riferisce a posizioni antecedenti il 31/12/2015
- in quanto, soprattutto, l'adozione del suddetto criterio è da ritenersi dagli effetti irrilevanti ex art.2423 c. 4 C.C. in ragione sia dell'entità delle variazioni del 2016, sia con riferimento all'ipotetica entità di un tasso di interesse effettivo applicabile.

Debiti verso collegate

Contabilizza il debito verso Lomellina Energia Srl, consolidata con il criterio del "*patrimonio netto*", che non è stato eliminato ai sensi dell'art. 31 c. 3 D. Lgs. 127/91.

Debiti v/controllanti

Come già sottolineato, sebbene il Comune di Vigevano, socio di maggioranza, non venga riconosciuto come impresa controllante, si ritiene comunque opportuno collocare in questa sede i rapporti con lo stesso.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2018
Ritenute lavoratori	192.924
Imposta di rivalutazione su TFR	2.090
Imposta UTF	1.715.232
Debito IVA	88.411
Debito iva split payment	233.020
Totale	2.231.677

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendente.

Debiti v/altri

Esprimono poste di natura diversa di cui si segnala € 607.144 per contributi autorità di settore (CSEA).

Le altre poste sono di natura residuale riferite a partite sospese, ma di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in

esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ratei passivi	31/12/2018
Costo del personale	619.414
Affitti	592
Totale ratei passivi	620.006

Risconti passivi	31/12/2018
Canone antenne	1.890
Contributo c/impianti	1.074.732
Totale risconti passivi	1.076.622

Si precisa che la voce contributi in c/impianti, per € 1.074.732, è posta di durata ultrannuale essendo correlata agli ammortamenti delle "eccedenze metri" delle reti di distribuzione gas di proprietà sociale.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A5).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2018
Ricavi SII, onoranze funebri, distribuzioni gas e rete telematica	6.597.612
Ricavi vendita gas ed energia elettrica	39.663.595
Ricavi raccolta e smaltimento rifiuti	11.597.471
Totale	57.858.678

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incremento delle immobilizzazioni

La voce ammonta a € 1.003.093. I ricavi iscritti sono la conseguenza dello storno indiretto di costi e servizi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni costruite in economia con personale aziendale e/o da soggetti esterni.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 3.655.978 e comprende principalmente componenti tariffarie destinate a soggetti terzi, nonché rimborsi da Pavia Acque Scarl relativamente a lavori effettuati sulla rete/impianti, contributi raccolta differenziata, sopravvenienze attive tipiche e recupero costi e rimborsi di natura diversa.

Si precisa inoltre che nell'importo di cui sopra vi sono € 1.686.164 di natura straordinaria che si riferiscono all'imputazione al Conto Economico della società partecipata ASM Energia S.p.A. della voce "note credito da emettere maturate a tutto il 31.12.2017", imputazione correlata alla delibera ARERA n. 670/2017.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono

stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell’attività gestionale a cui si riferisce l’operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Altri Oneri Diversi di gestione

Descrizione	31/12/2018
Oneri diversi di natura ordinaria	2.050.566
Totale	2.050.566

Si precisa che nella voce “Oneri diversi di natura ordinaria”, sono contabilizzate le componenti tariffarie del servizio distribuzione gas per € 1.400.332, oltre a minusvalenze e costi residuali.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria dell’impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c e depositi cauzionali che ci hanno rimborsato.

Non vi sono poste straordinarie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell’esercizio.

In ottemperanza al disposto dell’art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	31/12/2018
Interessi attivi da clienti	135.295
Interessi c/c e c/c/p	1.157

Proventi diversi	218
Totale	136.670

Non vi sono poste straordinarie.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce assomma la quota di competenza della perdita d'esercizio della società collegata Lomellina Energia Srl consolidata con il criterio del *"patrimonio netto"*.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Come già evidenziato nelle pagine precedenti, sono state iscritte in conto economico tra i ricavi (voce A5) sopravvenienze attive straordinarie per € 1.686.164, correlate a delibera ARERA n. 670/2017 in conseguenza della quale sono state stornate, in quanto non più definibili, poste rettificative puntualmente stanziata in precedenti esercizi in forza di procedura interna di quantificazione/valorizzazione delle quantità di gas vendute

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta in quanto vi è ragionevole certezza del loro utilizzo.

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Ammortamenti fiscali	1.621.460	(1.213)	1.620.247	24,00%	388.859
					388.859
Imposte anticipate					
Eccedenza fondo rischi	844.705	(64.054)	780.651	24,00%	187.356

Accantonamento rischi ARPA	330.000	60.000	390.000	28,20%	109.980
Accantonamento rischi INPDAP	100.000	0	100.000	24,00%	24.000
Eccedenza fondo svalutazione crediti	3.905.630	1.003.498	4.909.128	24,00%	1.178.190
Ammortamenti civili	300.478	0	300.478	28,20%	84.735
Ammortamento avviamento	206.631	(140.876)	65.755	27,90%	18.345
Eccedenza manutenzioni	167.752	(13.087)	154.665	24,00%	37.119
Compensi non pagati	14.077	(8.333)	5.744	24,00%	1.379
Fondo rischi futuri	1.756.040	0	1.756.040	24,00%	421.450
Fondo rischi futuri	50.000	0	50.000	27,90%	13.950
Fondo rischi futuri – corrispettivo gas	420.000	0	420.000	28,20%	118.440
					2.194.944

Il conto economico evidenzia un utile di € 2.764.844, di cui € 895.404 di competenza di terzi.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi attività tipica	57.858.678	53.449.998	4.408.680
Altri ricavi	2.972.907	3.063.936	(91.029)
Valore della produzione	60.831.585	56.513.934	4.317.651
Acquisti al netto delle variazioni di magazzino	29.443.401	23.657.127	5.786.274
Servizi	13.057.645	12.678.377	379.268
Affitti noleggi e concessioni	1.946.135	2.048.232	(102.097)
Oneri personale	8.318.449	8.465.456	(147.007)
Ammortamenti	1.545.704	1.521.064	24.640
Accantonamenti a fondi oneri e rischi	1.406.898	1.401.193	5.705
Oneri diversi	2.050.566	1.778.025	272.541
Costi della produzione	57.768.798	51.549.474	6.219.324
Risultato operativo	3.062.787	4.964.460	(1.901.673)
Proventi finanziari	136.670	135.243	1.427
Oneri finanziari	(265.488)	(197.405)	(68.083)
Utile (perdita) partecipate a patrimonio netto	(380.294)	(1.300.241)	919.947
Proventi e oneri straordinari	1.686.164	3.705.425	(2.019.261)



Risultato prima delle imposte	4.239.839	7.307.482	(3.067.643)
Imposte dell'esercizio	(1.474.995)	(2.466.969)	991.974
Utile/(Perdita) d'esercizio	2.764.844	4.840.513	(2.075.669)

Rispetto al 2017 crescono i ricavi del Gruppo (+8%), ma l'incremento del costo d'acquisto del gas ha assorbito in gran parte tale crescita.

Il risultato operativo trova evidenza in quanto sopra e la sua contrazione in termini assoluti è anche dovuta alla consistenza delle poste attive straordinarie dello scorso anno che non si sono ripetute nell'esercizio corrente.

Sempre poco significativa è l'area finanziaria, mentre è fortemente diminuito il peso del risultato economico della partecipata Lomellina Energia Srl.

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il Gruppo genera cash-flow con continuità capace di assorbire le risorse regolarmente destinate agli investimenti ed alla remunerazione del capitale.

Prosegue con regolarità l'ammortamento del finanziamento bancario.

Occorre monitorare i flussi commerciali attivi che periodicamente assorbono liquidità.

La società è sempre di gran lunga al di sotto degli affidamenti bancari quale ammortizzatore dei momenti di "tensione" di liquidità.



Indici di redditività

	2018	2017
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	8,21%	16,22%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(\text{PN anno } x + \text{PN anno } x-1)/2} \times 100$	3,04%	5,47%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(\text{PN} + \text{indebitamento finanz. netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	5,55%	10,29%

	2018	2017
Passività finanziarie a breve	2.768.876	1.425.305
Passività finanziarie a M/L	3.044.580	3.699.725
Attività finanziarie e disponibilità	(10.101.453)	(11.945.687)
Indebitamento finanziario netto	(4.287.997)	(6.820.657)

Patrimonio netto	91.399.744	90.734.903
Indebitamento finanziario netto	(4.287.997)	(6.820.657)
Capitale investito	87.111.747	83.914.246

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:



- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Informazioni ex art.1 c. 125 L.124/17 (contributi P.A.)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2017	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2018	Consistenza media
Dirigenti	1				1	1
Quadri/Impiegati	83	1	7	1	78	80.17
Operai	75		2	-1	72	73.83
Totale	159	1	9	0	151	155

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.233	27.040
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Revisore Legale il cui compenso annuale è pari ad € 12.480.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Garanzie prestate a terzi	1.836.780
Garanzie reali prestate	32.000
Totale	1.868.780

- Garanzie prestate a terzi assommano fidejussioni rilasciate a favore di terzi, per finalità diverse ed in dettaglio:
 - a favore del Comune di Vigevano per interventi stradali,
 - a favore delle Ferrovie dello Stato per concessioni ricevute,
 - a favore dell'Agenzia delle Dogane di competenza territoriale a garanzia dell'imposta UTF,
 - a favore di distributori di gas come stabilito dal codice nazionale sul trasporto del gas,
 - rilasciate a Enti diversi in relazione a specifiche attività sociali;
- Garanzie reali prestate a terzi assommano pegno concesso a favore di terzi su quota di partecipazione in Lomellina Energia Srl per € 32.000.

Passività potenziali

- 1) Riprendendo quanto già illustrato nelle pagine precedenti con riguardo alla pretesa del Comune di Vigevano di maggiori canoni di concessione gas anni 2014 e 2015 per complessivi € 740.000, si conferma un giudizio di non sostenibilità della pretesa stessa.
- 2) Va segnalato che nell'attivo sociale è iscritto per € 510.000 quanto versato a seguito di compromesso per l'acquisizione dal Comune di Vigevano di area industriale (sito da dedicare al progetto della partecipata Asga Spa attualmente in liquidazione). Alla luce dell'evoluzione della citata partecipata l'acquisizione è stata procrastinata nel tempo e, con riguardo agli attuali valori immobiliari, è prevedibile che il valore a suo tempo definito per il trasferimento di proprietà non sia più corretto e sostenibile.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1

n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto ex art. 1 c. 125 L. 124/17

La società non ha ricevuto nell'esercizio a commento sovvenzioni, contributi e/o comunque vantaggi economici di cui all'art. 1 c. 125 L. 124/17.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli



*BILANCIO D'ESERCIZIO
asm Vigevano e
Lomellina SpA*



ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
 Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.176	13.053
7) Altri	36.856	20.860
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	51.032	33.913
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.907.422	11.078.995
2) Impianti e macchinari	14.611.888	15.043.553
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.510.039	1.537.742
4) Altri beni	2.299.307	2.035.846
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	600.675	720.645
Totale immobilizzazioni materiali (II)	29.929.331	30.416.781
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	4.673.006	4.673.006
d) Altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni (I)	49.026.055	49.026.055
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	49.026.055	49.026.055
Totale immobilizzazioni (B)	79.006.418	79.476.749
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	983.110	998.329
Totale rimanenze (I)	983.110	998.329
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.048.694	3.147.292
Totale crediti verso clienti (1)	3.048.694	3.147.292
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.789.555	1.929.271
Totale crediti verso imprese controllate (2)	1.789.555	1.929.271
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	273.523	113.262
Totale crediti verso controllanti (4)	273.523	113.262
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.385	226.544
Esigibili oltre l'esercizio successivo	119.131	119.131

Totale crediti tributari (5 bis)	319.516	345.675
5 ter) Imposte anticipate	638.588	637.041
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	329.400	632.490
Esigibili oltre l'esercizio successivo	43.756	31.906
Totale crediti verso altri (5 quater)	373.156	664.396
Totale crediti (II)	6.443.032	6.836.937
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanziarie che non costit. imm. (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	3.386.530	2.388.305
3) Denaro e valori in cassa	553	716
Totale disponibilità liquide (IV)	3.387.083	2.389.021
Totale attivo circolante (C)	10.813.225	10.224.287
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	10.590	20.582
Totale ratei e risconti (D)	10.590	20.582
TOTALE ATTIVO	89.830.233	89.721.618

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	844.163	767.202
V - Riserve statutarie	-	-
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246
Versamento in conto capitale	898.049	898.049
Riserva non disponibile	740.000	740.000
Varie altre riserve	44.610.139	44.610.139
Totale altre riserve (VI)	47.607.434	47.607.434
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.554.724	1.642.463
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.139.740	1.539.222
Utile (perdita) residua	1.139.740	1.539.222
Totale patrimonio netto (A)	80.821.561	80.231.821
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	388.859	389.150
4) Altri	2.583.754	2.569.374
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.972.613	2.958.524
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	801.354	992.907
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.570.329	1.769.150
Totale debiti verso fornitori (7)	1.570.329	1.769.150
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.461	31.696
Esigibili oltre esercizio successivo	12.183	12.183
Totale debiti verso imprese controllate (9)	44.644	43.879
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.176.340	720.000
Totale debiti verso controllanti (11)	1.176.340	720.000
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	120.782	281.559
Totale debiti tributari (12)	120.782	281.559
13) Debiti verso istituti prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	166.674	175.957
Totale debiti verso istituti prev. e sicur. sociale (13)	166.674	175.957
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	700.976	1.045.027
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.100	23.100

Totale altri debiti (14)	724.076	1.068.127
Totale debiti (D)	3.802.845	4.058.672
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.431.860	1.479.694
Totale ratei e risconti (E)	1.431.860	1.479.694
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	89.830.233	89.721.618

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.665.530	11.311.230
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	652.640	769.276
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.921.406	3.171.884
Totale altri ricavi e proventi (5)	2.921.406	3.171.884
Totale valore della produzione (A)	14.239.576	15.252.390
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	780.480	883.347
7) Per servizi	3.792.473	3.881.447
8) Per godimento di beni di terzi	1.362.894	1.377.649
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.039.910	3.309.656
b) Oneri sociali	979.669	1.043.426
c) Trattamento di fine rapporto	198.297	211.955
e) Altri costi del personale	13.260	29.323
Totale costi per il personale (9)	4.231.136	4.594.360
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.621	18.548
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.285.167	1.243.469
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	46.887	14.862
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.355.675	1.276.879
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	15.219	11.088
12) Accantonamenti per rischi	60.000	108.120
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.608.471	1.705.244
Totale costi della produzione (B)	13.206.348	13.838.134
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.033.228	1.414.256
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	550.000	550.000
Totale proventi da partecipazioni (15)	550.000	550.000
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	277	7.015
Totale altri diversi finanziari (16)	277	7.015
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(1.568)	(6.517)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(1.568)	(6.517)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	548.709	550.498
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.581.937	1.964.754
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant		
Imposte correnti	(299.723)	(400.358)
Imposte relative a esercizi precedenti	(144.312)	-
Imposte differite e anticipate	1.838	(25.174)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(442.197)	(425.532)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.139.740	1.539.222

BILANCIO D'ESERCIZIO
asm Energia SpA

ASM ENERGIA SPA
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale € 2.510.870 i.v.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01985180189
Partita IVA: 01985180189 - N. Rea 236504

Bilancio al 31/12/2018		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.545	26.958
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	435.436	354.966
7) Altre	8.680	14.480
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	464.661	396.404
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	50.408	52.220
Totale immobilizzazioni materiali (II)	50.408	52.220
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Altre imprese	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	515.069	448.624
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
Totale rimanenze (I)	-	-
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.556.866	17.450.787
Totale crediti verso clienti (1)	20.556.866	17.450.787
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.877	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.807	3.807
Totale crediti verso controllanti (4)	20.684	3.807
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	721.881	18.438
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.538	2.538
Totale crediti tributari (5bis)	724.419	20.976
5ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.593.666	1.402.765
Totale imposte anticipate (5ter)	1.593.666	1.402.765
5quater) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.475	16.783
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.103	5.203
Totale crediti verso altri (5quater)	9.578	21.986

Totale crediti (II)	22.905.213	18.900.321
<i>III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono imm. (III)	-	-
<i>IV – Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	6.651.969	9.518.661
3) Denaro e valori in cassa	1.369	1.026
Totale disponibilità liquide (IV)	6.653.338	9.519.687
Totale attivo circolante (C)	29.558.551	28.420.008
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	12.150	11.640
Totale ratei e risconti attivi (D)	12.150	11.640
TOTALE ATTIVO	30.085.770	28.880.272

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.510.870	2.510.870
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	502.174	502.174
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.715	14.715
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(6)
Varie altre riserve	26.629	26.629
Totale altre riserve (VI)	41.346	41.338
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.111.599	4.995.919
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.109.858	4.115.684
Utile (perdita) residua	2.109.858	4.115.684
Totale patrimonio netto (A)	13.275.847	12.165.985
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.756.040	1.756.040
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.756.040	1.756.040
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	284.710	266.499
D) DEBITI		
6) Acconti(ricevuti)		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.683	3.827
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.563.968	2.525.519
Totale acconti (ricevuti) (6)	2.569.651	2.529.346
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.660.198	7.754.637
Totale debiti verso fornitori (7)	8.660.198	7.754.637
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.294.059	1.687.548
Totale debiti verso controllanti (11)	1.294.059	1.687.548
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.041.335	2.539.186
Totale debiti tributari (12)	2.041.335	2.539.186
13) Debiti verso istituti prev. e secur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.104	23.553
Totale debiti verso istituti prev. e secur. sociale (13)	23.104	23.553
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.826	157.478
Totale altri debiti (14)	180.826	157.478
Totale debiti (D)	14.769.173	14.691.748
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	-	-
Totale ratei e risconti (E)	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.085.770	28.880.272

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.853.609	34.498.713
Cpr	(188)	297.045
Bonus sociale	(111.513)	(82.175)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	39.741.908	34.713.583
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.221.128	4.541.222
Totale altri ricavi e proventi (5)	2.221.128	4.541.222
Totale valore della produzione (A)	41.963.036	39.254.805
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	28.173.471	22.429.254
7) Per servizi	8.827.565	8.470.877
Cpr	(188)	297.045
Bonus sociale	(105.930)	(82.175)
Totale per servizi (7)	8.721.447	8.685.747
8) Per godimento di beni di terzi	49.385	49.695
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	404.681	416.618
b) Oneri sociali	130.120	132.436
c) Trattamento di fine rapporto	30.323	31.387
e) Altri costi del personale	155.999	81.388
Totale costi per il personale (9)	721.123	661.829
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.109	13.170
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.012	6.884
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	1.252.433	1.353.018
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.278.554	1.373.072
12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	193.065	421.842
Totale costi della produzione (B)	39.137.045	33.621.439
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.825.991	5.633.366
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	136.326	127.404
Totale altri diversi finanziari (16)	136.326	127.404
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(22.071)	(2.012)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(22.071)	(2.012)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	114.255	125.392
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	2.940.246	5.758.758
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant		
Imposte correnti	(1.021.289)	(1.724.712)
Imposte anticipate	190.901	81.638
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(830.388)	(1.643.074)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.109.858	4.115.684

*BILANCIO D'ESERCIZIO
asm Impianti e Servizi
Ambientali SpA*

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale versato € 2.150.000,00 I.V.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 02071890186
Partita IVA: 02071890186 - N. Rea 243257

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	270	315
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	39.057	60.251
7) Altre	342.980	2.840
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	382.307	63.406
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinari	2.595	2.900
3) Attrezzature industriali e commerciali	528.354	627.182
4) Altri beni	578.869	457.002
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	14.556
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.109.818	1.101.640
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	7.600.000	8.000.000
Totale partecipazioni (1)	7.600.000	8.000.000
2) Crediti verso		
b) Imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (2)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	7.600.000	8.000.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.092.125	9.165.046
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	122.402	61.103
Totale rimanenze (I)	122.402	61.103
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	921.311	1.084.352
Totale crediti verso clienti (1)	921.311	1.084.352

4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.913.241	1.532.409
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.376	8.376
Totale crediti verso controllanti (4)	2.921.617	1.540.785
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	175	-
Totale crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti (5)	175	-
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	278.032	551.068
Totale crediti tributari (5 bis)	278.032	551.068
5 ter) Imposte anticipate	76.767	71.275
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.253	22.396
Esigibili oltre l'esercizio successivo	29.893	30.429
Totale crediti verso altri (5 quater)	125.146	52.825
Totale crediti (II)	4.323.048	3.300.305
Totale attivo circolante (C)	4.445.450	3.361.408
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	7.659	12.262
Totale ratei e risconti (D)	7.659	12.262
TOTALE ATTIVO	13.545.234	12.538.716

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.150.000	2.150.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	84.331	84.233
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000
Riserva straordinaria	531.336	531.336
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Totale altre riserve (VI)	1.556.336	1.556.336
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.850	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	140.209	1.948
Totale patrimonio netto (A)	3.932.726	3.792.517
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	60.000	60.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	60.000	60.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	610.596	645.309
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	2.418.704	763.542
Esigibili oltre esercizio successivo	3.044.580	3.699.725
Totale debiti verso banche (4)	5.463.284	4.463.267
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.889	986.618
Totale debiti verso fornitori (7)	1.352.889	986.618
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.577.748	1.924.132
Totale debiti verso imprese collegate (10)	1.577.748	1.924.132
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	48.008	135.189
Totale debiti verso controllanti (11)	48.008	135.189
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	346	-
Totale deb. v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11bis)	346	-
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	69.560	111.498
Totale debiti tributari (12)	69.560	111.498

13) Debiti verso istituti prev. E secur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	128.243	124.298
Totale debiti verso istituti prev. e secur. sociale (13)	128.243	124.298
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.066	37.482
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.000
Totale altri debiti (14)	37.066	39.482
Totale debiti (D)	8.677.144	7.784.484
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	264.768	256.406
Totale ratei e risconti (E)	264.768	256.406
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	13.545.234	12.538.716

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.597.471	11.541.190
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	350.453	86.273
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	84.591	244.461
Totale altri ricavi e proventi (5)	84.591	244.461
Totale valore della produzione (A)	12.032.515	11.871.924
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	622.770	414.312
7) Per servizi	5.971.238	5.577.932
8) Per godimento di beni di terzi	716.741	802.745
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.305.806	2.240.140
b) Oneri sociali	832.294	800.277
c) Trattamento di fine rapporto	149.658	144.665
e) Altri costi del personale	78.432	24.185
Totale costi per il personale (9)	3.366.190	3.209.267
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.952	4.418
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.843	234.575
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	47.578	3.313
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	258.373	242.306
11) Variazione rimanenze mat. prime, suss., di cons. e merci	(61.299)	100
12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	248.615	55.676
Totale costi della produzione (B)	11.122.628	10.302.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	909.887	1.569.586
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	-	-
Totale proventi da partecipazioni (15)	-	-

16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2	781
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	2	781
Totale altri proventi finanziari (16)	2	781
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(167.270)	(188.805)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(167.270)	(188.805)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(167.268)	(188.024)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(400.000)	(1.000.000)
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	(400.000)	(1.000.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	342.619	381.562
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(207.902)	(344.204)
Imposte differite e anticipate	5.492	(35.410)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(202.410)	(379.614)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	140.209	1.948

*BILANCIO D'ESERCIZIO
Azienda Servizi Gestioni
Ambientali SpA*

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	0	1.061.456
I) Immobilizzazioni immateriali	0	17.885
II) Immobilizzazioni materiali	0	1.043.571
C) ATTIVO CIRCOLANTE	129.811	135.806
II) Crediti	68.779	98.827
Esigibili entro l'esercizio successivo	68.779	98.827
IV) Disponibilità liquide	61.032	36.979
TOTALE ATTIVO	129.811	1.197.262
 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	 31/12/2018	 31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO	(1.119.897)	89.427
I) Capitale	120.000	120.000
VI) Altre riserve	(1.114.656)	(1)
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(30.572)	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(94.669)	(30.572)
D) DEBITI	1.249.708	1.107.835
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.708	1.080.889
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	26.946
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	129.811	1.197.262

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	18.183	2.772
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	18.183	2.772
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	38.338	33.316
7) per servizi	36.945	32.810
8) per godimento beni di terzi	77	76
14) oneri diversi di gestione	1.316	430
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	(20.155)	(30.544)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(74.514)	(28)
16) Altri proventi finanziari	65	43
d) diversi dai precedenti	65	43
17) Interessi e altri oneri finanziari	(74.579)	(71)
Altri	(74.579)	(71)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(94.669)	(30.572)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(94.669)	(30.572)

*BILANCIO D'ESERCIZIO
Lomellina Energia Srl*

LOMELLINA ENERGIA SRL

Sede in PARONA – Vecchia Strada Vicinale per Vigevano

Capitale Sociale € 160.000,00 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 11629940153

Partita IVA: 11629940153 - N. Rea: 223221

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società

MF WASTE srl

con sede in 25038 Rovato (BS) – via XXV Aprile n. 18

cod. fisc. 03172720967

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497bis del codice civile

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	66.227.920	70.850.392
C) ATTIVO CIRCOLANTE	29.375.317	41.848.339
D) RATEI E RISCONTI	110.552	123.724
TOTALE ATTIVO	95.713.789	112.822.455
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO	31.053.462	32.954.934
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.278.178	2.200.178
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	358.882	375.197
D) DEBITI	61.010.493	77.260.495
E) RATEI E RISCONTI	12.774	31.650
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	95.713.789	112.822.455

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	34.993.051	37.043.824
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(36.423.639)	(41.238.326)
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.430.588)	(4.194.502)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.089.653)	(4.311.785)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(2.520.241)	(8.506.287)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	618.769	2.005.081
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.901.472)	(6.501.206)



*RELAZIONE
DEL REVISORE LEGALE*

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art. 14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)
sul **BILANCIO CONSOLIDATO** al 31 dicembre 2018

All'Assemblea degli azionisti di

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

VIALE PETRARCA 68 - 27029 VIGEVANO (PV)

Capitale Sociale euro 22.925.170 I.V.

C.C.I.A.A PAVIA - 200152 - Registro imprese e Codice Fiscale 01471630184

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione.

Oggetto della presente relazione è il BILANCIO CONSOLIDATO del gruppo ASM di cui ASM Vigevano e Lomellina spa ne rappresenta la capogruppo, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2018

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	125.563.236
Passività	-34.163.492
Patrimonio Netto	-91.399.744
di cui:	
- patrimonio netto del gruppo	85.321.650
- patrimonio netto di terzi	6.078.094

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	62.517.749
Costi di produzione	-57.768.798
Risultato gestione finanziaria	-128.818
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-380.294
Imposte a carico dell'esercizio	-1.474.995
Utile (Perdita) d'esercizio	2.764.844
di cui:	
utile del gruppo	1.869.440
utile di terzi	895.404

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo ASM, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo ASM al 31.12.2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul

processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del gruppo.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del gruppo;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella

formulazione del giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Nel corso dell'esercizio 2018 e nei primi mesi de 2019 l'assemblea dei soci di Asm Vigevano e Lomellina spa ha deliberato importanti scelte gestionali che impatteranno sull'operatività e sugli assetti societari del gruppo ASM. Con l'organo amministrativo e con il collegio sindacale, a cui spetta la funzione di vigilanza, nelle sedi assembleari e nei colloqui intercorsi tra le parti, abbiamo analizzato e condiviso quanto deliberato. L'attività di revisione contabile è documentata dai memorandum redatti a seguito dei controlli effettuati.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della capogruppo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

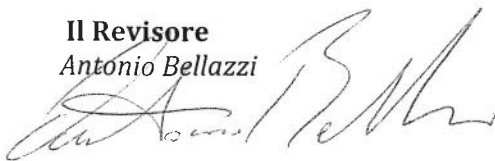
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo ASM al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vigevano, 04/06/2019

Il Revisore
Antonio Bellazzi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Bellazzi', written in a cursive style.